



**PROVINCIA DI BRINDISI**

**Servizio Ambiente ed Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748  
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111  
www.provincia.brindisi.it    provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 25500

Brindisi, 13.5.2015

**OGGETTO :** Stabilimento **Milzinc s.r.l. – Milfer s.r.l.** Ostuni. Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi degli artt. 23 e 29-ter, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo.

**Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 5 maggio 2015**

Solo PEC

**Milzinc s.r.l. – Milfer s.r.l.**

S.S. 16 km 883 – Ostuni

*milzinc@pec.it*

**Comune di Ostuni**

Sindaco, Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP

**ARPA DAP Brindisi**

**Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR**

**Consorzio ASI Brindisi, Fasano, Francavilla F., Ostuni**

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi**

**Regione Puglia – Servizio Ecologia**

Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 5.5.2015 presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

Il verbale viene trasmesso anche al Servizio Urbanistico del Comune di Ostuni, invitato a specificare lo stato del procedimento ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010, avviato per l'esame dell'ampliamento dello stabilimento, tramite la realizzazione di strutture di copertura dei piazzali.

Alla presente nota viene allegata la nota acquisita al prot. dell'Ente n. 25320 del 12.5.2015, con cui il proponente ha trasmesso la documentazione relativa agli interventi realizzati nel proprio impianto, finanziati con fondi PO FESR 2007/2013.

Nel merito, il Servizio Ecologia della Regione Puglia – Ufficio VIA è invitato ad esprimersi sulla competenza del presente procedimento, relativamente a quanto stabilito dalla L.R. n. 18 del 3.7.2012, art. 23.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Servizio Ambiente ed Ecologia**

**OGGETTO :** Stabilimento **Milzinc s.r.l. – Milfer s.r.l.** Ostuni. Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi degli artt. 23 e 29-ter, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo.  
**Verbale della conferenza di servizi del 5 maggio 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno 5 del mese di maggio alle ore 9.30, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del dott. Dario Muscogiuri, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del procedimento, si tiene, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e della Legge n. 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 17261 dell'1.4.15, finalizzata all'esame del procedimento riportato in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. società Milzinc s.r.l. - Milfer s.r.l., come soggetto proponente;
2. Comune di Ostuni – Sindaco, Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi;
5. Consorzio ASI Brindisi;
6. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti i seguenti soggetti:

1. il soggetto proponente ed i tecnici consulenti nelle persone di Angelo Milone, Filippo Milone, Cosimo Cardone, Salvatore Lapenna, Mario Oriolo, con delega agli atti dell'Ufficio;
2. ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi, rappresentato da Emanuela Bruno e Roberto Barnaba.

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti di Comune, Dipartimento di Prevenzione ASL, Consorzio ASI, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente della Conferenza, alle ore 9.30, apre la riunione illustrando l'oggetto del procedimento, ovvero l'esame congiunto della domanda di Valutazione di impatto ambientale (di seguito VIA) e contestualmente la domanda di Autorizzazione integrata ambientale (di seguito AIA), presentate ai sensi degli artt. 23 e 29-ter del D.Lgs. n. 152/06, per l'esercizio dell'impianto di zincatura a caldo di particolari di acciaio grezzo di titolarità del soggetto proponente.

Per lo stabilimento in questione, diviso su due lotti, uno di pertinenza della società Milzinc s.r.l., uno di proprietà della Milfer s.r.l., è stata presentata un'unica istanza di VIA e contestualmente di AIA, in quanto il soggetto proponente intende incrementare la capacità produttiva dell'impianto, superando la soglia di 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo, richiamata negli allegati alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

La società, per l'esercizio dello stabilimento, è in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- D.D. regionale n. 48 del 9.5.02, autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- D.D. provinciale n. 1088 del 21.6.10, autorizzazione immissione negli strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche;
- permessi di costruire, certificati di agibilità, certificato di destinazione urbanistica.

Il Presidente della Conferenza insedia la riunione, richiamando l'unica nota finora pervenuta in merito all'esame della domanda, ovvero la nota prot. ASI n. 1565 del 21.4.15, allegata al presente verbale e agli atti dell'Ufficio, con cui il Consorzio ASI di Brindisi ha comunicato che lo stabilimento in oggetto non ricade nell'agglomerato industriale di propria competenza.

Preliminarmente il Presidente pone due questioni da dirimere prima di affrontare l'esame della domanda.

La prima questione preliminare riguarda il **finanziamento PO-FESR**, che la società ha ricevuto dalla Regione Puglia, come si evince dalla documentazione agli atti, per l'installazione di un macchinario per il taglio laser, uno per il taglio ad acqua, di un impianto di aspirazione fumi e di una cesoia idraulica: il gestore deve specificare il periodo in cui ha fatto domanda e ricevuto tale finanziamento, ovvero il quinquennio di riferimento dei fondi strutturali, al fine di stabilire l'applicabilità della L.R. n. 18/2012, art. 23, e dell'attribuzione certa della competenza del procedimento di VIA-AIA.

La seconda questione concerne il **procedimento unico**, ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010, avviato presso il Comune di Ostuni, finalizzato alla realizzazione di alcune tettoie per lo stoccaggio dei materiali e dei particolari da lavorare: il progetto definitivo presentato per la domanda di VIA-AIA include tali strutture di copertura, ma dalla documentazione agli atti dell'Ufficio precedente risulta che il procedimento unico attivato presso il Comune è ancora in corso di svolgimento e la relativa valutazione ambientale strategica, necessaria perché l'impianto non ricade in zona industriale, non è stata ancora avviata.

Viene fatto presente al gestore che i termini per la conclusione del procedimento di VIA-AIA devono essere sospesi, in attesa della conclusione del procedimento urbanistico relativo alla realizzazione delle coperture.

In alternativa il gestore può modificare e ripresentare il progetto di VIA-AIA, stralciando dallo stesso tali tettoie: in tale ipotesi il gestore deve espressamente rinunciare all'istanza oggetto della presente conferenza di servizi e deve ripresentare l'istanza congiunta, con la relativa documentazione allegata, priva delle coperture sui piazzali.

In riferimento a tale questione, si invita il Comune a relazionare sullo stato del procedimento ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010.

Il responsabile del procedimento fa presente che, prescindendo dalle questioni richiamate e dal relativo esito, il progetto a corredo della domanda di VIA-AIA è carente in alcuni elementi e, pertanto, al fine di una compiuta valutazione, necessita delle seguenti integrazioni e dei seguenti chiarimenti:

- il gestore deve trasmettere la **relazione di riferimento**, ai sensi dell'art. 29-ter, D.Lgs. n. 152/06 ed in conformità con le disposizioni del D.M. Ambiente n. 272 del 13.11.2014. Lo stesso DM include una procedura di verifica di assoggettabilità a tale relazione di riferimento, che il gestore può espletare per escluderne l'obbligo. Inoltre, qualora siano disponibili, è necessario allegare alla relazione di riferimento le risultanze di caratterizzazioni e indagini del suolo e della falda;
- il gestore deve trasmettere i **controlli sulla qualità dell'aria ambiente**, all'interno del reparto di zincatura, qualora siano state eseguite delle misurazioni sulle 8 ore lavorative e per tutti i parametri chimici delle emissioni derivanti dalle lavorazioni; i controlli della qualità dell'aria ambiente già trasmessi e agli atti, sono relativi al solo acido cloridrico e su un campionamento di 4 litri;
- nella relazione tecnica AIA è fatta menzione dell'attività di **passivazione**: è necessario specificare ed approfondire le modalità con cui viene eseguita tale attività e i relativi sistemi di abbattimento;
- le **emissioni massiche**, espresse in kg annui, riportate nelle schede AIA e nella documentazione di progetto sono state calcolate sulla base dei controlli finori eseguiti. E' opportuno stimare le emissioni massiche anche in previsione dell'aumento di capacità produttiva di progetto, che presumibilmente saranno superiori;
- nella planimetria n. 7 sono riportati due punti per il campionamento delle **emissioni diffuse**, ED1 ed ED2: è necessario calcolare e riportare la stima di tali emissioni e correggere

- le relative schede AIA e, qualora disponibili, trasmettere le risultanze degli autocontrolli eseguiti su tali emissioni;
- per il punto di emissione convogliata E2 è descritto nella relazione tecnica il sistema di abbattimento con filtro a maniche e distribuzione sulla sua superficie di calce idrata, mentre in un successivo capitolo della relazione sembra essere presente anche uno scrubber ad acqua: è necessario chiarire la configurazione del sistema di abbattimento e, se necessario, modificare la relazione tecnica AIA;
  - in merito alla realizzazione dell'impianto chimico-fisico per il trattamento delle acque di prima pioggia destinate al recupero delle stesse negli impianti produttivi, è necessario chiarire quali acque siano destinate a tale impianto, se si tratta solo delle acque meteoriche di dilavamento o se nell'impianto di depurazione vengono destinate anche altre acque che necessitano di trattamento.

I rappresentanti di ARPA Puglia chiedono al gestore di trasmettere le **risultanze degli autocontrolli** sulle emissioni in atmosfera degli ultimi cinque anni di esercizio dell'impianto. Inoltre, in merito alle indagini da parte delle competenti Autorità Giudiziarie, che avevano accertato, nello stabilimento in questione, la presenza di uno scarico su suolo delle acque meteoriche in assenza di autorizzazione, ARPA chiede che venga trasmessa la **documentazione relativa al dissequestro** dell'impianto, rilasciato alla società in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione in questione da parte della Provincia di Brindisi.

Il gestore si impegna ad elaborare e trasmettere tali integrazioni e chiarimenti, ed a modificare il progetto laddove richiesto, entro il termine massimo di trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione del presente verbale. Inoltre si impegna a comunicare agli Enti invitati in conferenza di servizi le proprie intenzioni in merito alla prosecuzione del procedimento urbanistico relativo all'ampliamento dello stabilimento tramite la realizzazione delle tettoie, o, in alternativa, alla rimodulazione del progetto stesso, senza tali coperture, al fine di ripresentare l'istanza di VIA-AIA.

Pertanto, sulla base dei pareri acquisiti ed innanzi riportati, la Conferenza di Servizi

#### DECIDE

di aggiornare i propri lavori, per permettere al proponente di elaborare e trasmettere agli Enti, entro trenta giorni dalla data di ricezione del presente verbale, la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti e richiamati nel presente verbale.

Il proponente ha facoltà di chiedere una proroga dei termini stabiliti per la presentazione delle integrazioni di progetto, in ragione della complessità degli elaborati da presentare.

I termini per la conclusione del procedimento restano quelli stabiliti dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Si allegano al presente verbale:

- il foglio presenze della Conferenza di Servizi;
- parere Consorzio ASI Brindisi.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Dario Muscogiuri



Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani





PROVINCIA DI BRINDISI  
Servizio Ambiente ed Ecologia

Foglio Presenze Conferenza di Servizi

Stabilimento Milfer s.r.l./Milzinc s.r.l. Ostuni. Valutazione di impatto ambientale, Autorizzazione integrata ambientale per impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo.

Conferenza di Servizi del 5 maggio 2015

Ente/soggetto partecipante	Nominativo rappresentante	firma
MILZINC SRL	MILONE ANGELO	Milone Angelo
STUDIO TALENT	CARDONE COSIMO	Cardone Cosimo
S.C.A.R.	CARENNA SAUAFIORI	Carenna Sauafiori
//	ORIOLO MARCO	Oriolo Marco
MILZINC	MILONE FIUCCO	Milone Fiucco
ARPA DAP-BR	EMANUELA BEUNO	Emanuela Beuno
u	ROBERTO ZARNABA	Roberto Zarnaba

Il Presidente della Conferenza

Il Segretario Verbalizzante



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
Ente Pubblico Economico  
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,  
Francavilla Fontana, Ostuni



PARTENZA

Prot: 0001565 del 21/04/2015  
DITTE\1025

Spett.le  
Provincia di Brindisi  
Servizio Ambiente ed Ecologia  
Via De Leo - 72100 Brindisi  
[servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it)  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)  
[dario.muscogiuri@provincia.brindisi.it](mailto:dario.muscogiuri@provincia.brindisi.it)

trasmessa a 1/2 p.e.c.

Oggetto: **Stabilimento Milzinc S.r.l. di Ostuni – Sede S.S. 16 Km 183.**  
Domanda di V.I.A. e di A.I.A. ai sensi degli artt. 23 e 29-ter del  
D.Lgs. 152/2006.  
*Impianto di zincatura a caldo con capacità produttiva superiore a 2  
tonnellate orarie di acciaio grezzo.*  
Vs. rif. prot. n. 17261 del 01/04/2015.

Con riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che lo stabilimento di che  
trattasi non ricade nell'agglomerato industriale gestito dal Consorzio ASI di Brindisi.

Distinti saluti.



**Il Direttore Generale**  
(Dott. Giuseppe De Pace)

ST/PP/GdS  
1298 15 PROVINCIA BR MILZINC